

Meridaunia, a Lussemburgo promozione del territorio dei Monti Dauni e delle sue eccellenze enogastronomiche

Prosegue la mission del GAL Meridaunia per la promozione del territorio e delle sue eccellenze enogastronomiche. L'ultimo evento in ordine di tempo si è svolto, presso il ristorante della prestigiosa scuola del Lussemburgo "EHTL - École d'Hôtellerie et de Tourisme du Luxembourg", il "Party 2.0", un evento organizzato dalla scuola lussemburghese in collaborazione con L'IRFIP e Castel di Pietra ed al quale ha partecipato anche il GAL Meridaunia. In apertura, una presentazione del territorio dei Monti Dauni, ricco dal punto di vista storico, culturale, paesaggistico e che può vantare di un'offerta turistica legata alla sostenibilità dei prodotti tipici. L'evento si è concluso con una cena di gala, curata dai talentuosi docenti di cucina dell'IRFIP Francesco Morra e Mirko Esposito, che hanno preparato il menù con i prodotti tipici del territorio tra cui i salumi, il caciocavallo, le mandorle, l'olio extravergine di oliva e il vino.

"Per noi – dichiara il presidente di Meridaunia, Pasquale De Vita – la



partecipazione a Party 2.0 nella bellissima cornice di Lussemburgo - è un'occasione importante per far conoscere le bellezze dei Monti Dauni e promuovere la conoscenza delle numerose eccellenze enogastronomiche prodotte nei paesi. I Monti Dauni in questo momento sono una zona della Puglia molto ricercata, soprattutto per i prodotti agroalimentari tipici del territorio. Questo ci sta spingendo sempre di più nell'esigenza e necessità di pro-

muovere l'area GAL all'estero. Con la partecipazione a Lussemburgo, in una vetrina di eccellenza, abbiamo raccontato la nostra terra attraverso degustazioni, convegni e racconti".



CoCreAid, il focus group di Meridaunia



Presso la nostra sede di Bovino, si è tenuto il focus group del progetto Co-CreAid, per la validazione del Toolkit 4.0, messo a punto da Meridaunia e tutta la partnership europea, compresa l'Università di Scienze Applicate di Munster, l'Università di Stettino, l'E-GE University della Turchia e l'istituto e-learning europeo della Danimarca. Il progetto CO-CRE-AID, finanziato dal programma Erasmus+, si propone di facilitare la collaborazione e la creazione digitale tra enti del terzo settore, ONG e istituzioni accademiche, riempiendo i gap delle competenze nel campo della co-creazione digitale. Il focus group ha visto la partecipazione di quattro referenti manager dei progetti strategici attualmente at-

tuati o sul finire del GAL Meridaunia: Gennaro, Adriana, Saverio e Lucia Pia. Questi rappresentanti hanno fornito preziose prospettive sull'utilizzo della piattaforma CoCreAid e sui risultati del progetto, evidenziando l'importanza di una piattaforma all-in-one che funga da base di conoscenza per la co-creazione digitale.

Durante il focus group, sono state poste domande riguardanti le aspettative iniziali rispetto al progetto Co-CreAid, i benefici derivati dall'utilizzo della piattaforma, le sfide incontrate e le possibili migliorie, sulla base della loro esperienza con progetti cardine dello sviluppo locale, mission di Meridaunia, non a caso sono stati presi in esame la Strategia di Svilu-

po Locale, il Distretto Rurale del cibo, il progetto Valmela, e Visit Monti Dauni. I partecipanti hanno espresso apprezzamento per l'utilità della piattaforma e hanno evidenziato nuove metodologie di lavoro dei progetti sopra citati.

L'incontro si è concluso con un riscontro positivo dei metodi di co-creazione digitale, studiati nel corso del progetto CoCreAid e disponibili online sulla piattaforma <https://cocreaid.eu/>.

Vi invitiamo a rimanere aggiornati sui progressi del progetto CoCreAid e sui successivi sviluppi della piattaforma mentre lavoriamo per promuovere la collaborazione e la creazione digitale nelle comunità dei Monti Dauni.

Il presidente De Vita a Carlantino per il progetto “PABLO”. “Gli ecosistemi non hanno confini amministrativi: Puglia e Molise devono tornare ad animare la Valle del Fortore”

Il presidente del Gal Meridaunia Pasquale De Vita è intervenuto oggi a Carlantino per chiudere i lavori relativi al progetto P.A.B.L.O., acronimo di “Pianificazione Ambientale e Boschiva del Lago di Occhito”, dedicato alla promozione di processi innovativi nel settore agricolo e forestale per migliorare le funzioni protettive e ambientali dei soprassuoli forestali adiacenti al Lago di Occhito, attraverso il recupero della loro dimensione ecologica e la valorizzazione della funzione economico-protettiva.

“E’ l’unica soluzione per far sì che i boschi dei Monti Dauni, che rappresentano la seconda superficie boschiva di Puglia dopo il Gargano, siano valorizzati e utilizzati in modo sostenibile. Con questo strumento giuridico si riuscirebbero a superare le difficoltà che hanno gli enti pubblici di gestire da soli questa ricchezza. Carlantino è un’area all’interno del Sic Fortore- Diga di Occhito, uno dei pochi siti Sic della Regione Puglia dotato di un piano



di gestione. In questo scenario il ruolo del Gal sarà quello di unire tutti i soggetti per raggiungere l’obiettivo che oggi con questa comunità di pratica ci siamo prefissati. Gli ecosistemi non hanno confini amministrativi, Puglia e Molise devono tornare ad animare la valle del Fortore con strumenti di sostegno a gestione interregionale”.



Confcooperative Foggia, Carla Calabrese riconfermata alla presidenza. De Vita: “Ottima scelta”

Carla Calabrese all’unanimità è stata riconfermata alla guida di Confcooperative Foggia. La rielezione di Calabrese è avvenuta in occasione dell’assemblea provinciale dell’associazione che si è svolta a Foggia alla presenza dei cooperanti appartenenti alle quasi 300 cooperative che operano in Capitanata e ai vertici regionali e nazionali del sodalizio. All’assemblea è intervenuto anche il presidente di Meridaunia, Pasquale De Vita. “Ottima scelta aver confermato alla guida di Confcooperative Foggia, Carla Calabrese che in questi anni ha contribuito alla crescita della cooperazione foggiana. Per noi di Meridaunia è importante avere all’interno del cda, il direttore di Confcooperative Matteo Cuttano al quale abbiamo affidato la direzione del Distretto del Cibo dei Monti Dauni”.



Nove “Bandiere Arancioni” ai piccoli comuni, L’area dei Monti Dauni regina del turismo sostenibile. New entry Roseto Valfortore

È la provincia di Foggia con ben 9 Bandiere Arancioni la regina del turismo sostenibile. Tra le nuove località premiate un altro borgo del Foggiano: Roseto Valfortore. Il Touring Club Italiano – alla presenza della ministra del Turismo, Daniela Santanchè, e di oltre 200 sindaci da tutta Italia – ha assegnato ieri, durante la giornata inaugurale della Borsa Internazionale del Turismo (BIT), le 281 Bandiere Arancioni del triennio 2024-2026, confermandone 277 sottoposte alla verifica triennale e premiando 4 nuove località, tra cui Roseto Valfortore. In Puglia, quindi, salgono a 14 le Bandiere Arancioni: 2 in provincia di Brindisi – Cisternino e Oria; 2 in provincia di



Lecce – Corigliano D’Otranto e Specchia; 1 in provincia di Bari – Locorotondo; 9 in provincia di Foggia – Alberona, Biccari, Bovino, Orsara di Puglia, Pietramontecorvino, Rocchetta Sant’Antonio, Sant’Agata di Puglia, Troia, ai quali si aggiunge Roseto Valfortore, appena certificata.